



#PONCULTURAESVILUPPO

CULTURA CREA CULTURA
PON CULTURA E SVILUPPO
FESR 2014-2020

EVENTO ANNUALE - ROMA, 11 DICEMBRE 2018

#PONCULTURAESVILUPPO



L'Italia è l'unico Paese dell'Unione europea che può vantare un Programma Operativo Nazionale (PON), dedicato a "Cultura e Sviluppo", un binomio coniugato in questa occasione in maniera innovativa e strategica.

La cultura può dare grande impulso allo sviluppo. Sia per la crescita occupazionale, sia per lo stato d'attuazione avanzato del programma che mostra come l'amministrazione, centrale e periferica, abbia cercato di cogliere al meglio questa opportunità.

Sono certo che si potrà procedere in tal senso perseguendo risultati ancor più consistenti.

Per questo ritengo necessario dare una maggiore spinta sia al rafforzamento del Programma attraverso la creazione di una rete innovativa che coinvolga tutto il Paese, sia allo sviluppo di servizi di qualità per i luoghi della cultura.

È sostanziale comprendere che gli strumenti messi a disposizione dall'Unione europea debbano essere un mezzo non solo per la tutela e la salvaguardia del nostro Patrimonio ma anche per la rivitalizzazione dei territori a cui il Programma si rivolge, per stimolarli a mettersi in gioco e a meglio conoscere, preservare e valorizzare.

Alberto Bonisoli

Ministro per i beni e le attività culturali

#PONCULTURAESVILUPPO



IL PROGRAMMA

Il Programma Operativo Nazionale (PON) "Cultura e Sviluppo" (FESR) 2014-2020 è un programma di interventi finalizzato alla tutela, alla valorizzazione e allo sviluppo delle aree di attrazione culturale presenti nelle regioni **Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia** con una dotazione finanziaria complessiva pari a **490,9 milioni di euro** - di cui **368,2 milioni di euro** a valere sul FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) e **122,7 milioni** di cofinanziamento nazionale.

L'ambito d'intervento del PON è costituito dal patrimonio culturale di eccellenza: oltre **70 attrattori** tra musei, monumenti, aree archeologiche, beni architettonici e paesaggistici individuati in base alla loro rilevanza strategica, attuale e potenziale.

Il PON "Cultura e Sviluppo" supera quindi il tipico approccio fondato sul binomio "conservazione/fruizione" aprendo alla funzione di "produzione/attivazione culturale", intesa come capacità

di valorizzare i beni culturali come leva di sviluppo territoriale, sostegno alla nascita e rafforzamento di imprenditorialità e nuova occupazione.

Il patrimonio culturale
è un asset decisivo
per la crescita del Paese
capace di generare processi innovativi
e ricadute positive
sui sistemi territoriali

#PONCULTURAESVILUPPO



TRE ASSI PRIORITARI

Tre gli Assi prioritari d'intervento:

- **ASSE I - Rafforzamento delle dotazioni culturali.**

Interventi di conservazione e valorizzazione dei beni culturali anche in termini di consolidamento e qualificazione dei servizi strettamente collegati alla loro fruizione culturale e turistico-culturale

- **ASSE II - Attivazione di potenziali territoriali di sviluppo legati alla cultura.**

Interventi a sostegno della creazione, consolidamento e sviluppo di attività imprenditoriali – anche no profit – collegate alla filiera culturale e creativa, tramite la misura dedicata “Cultura Crea”

- **ASSE III - Assistenza tecnica.**

Interventi finalizzati a migliorare le capacità operative dei soggetti impegnati nella gestione e attuazione del PON, implementando il piano di rafforzamento amministrativo (PRA) e perseguendo obiettivi di efficienza nei diversi ambiti interessati (amministrativo-procedurale, organizzativo, tecnico)

#PONCULTURAE SVILUPPO



TABELLA 1. DOTAZIONE FINANZIARIA PON CULTURA E SVILUPPO FESR 2014-2020

Assi	Dotazione finanziaria		
	Quota FESR	Quota Nazionale	Totale
I Rafforzamento delle dotazioni culturali (OT 6)	270.170.418	90.056.806	360.227.224
II Attivazione dei potenziali territoriali di sviluppo legati alla cultura (OT 3)	85.510.782	28.503.594	114.014.376
III Assistenza tecnica	12.518.800	4.172.934	16.691.734
TOTALE	368.200.000	122.733.334	490.933.334

Fonte: elaborazione dati AdG - Segretariato Generale MiBAC, Servizio II

#PONCULTURAESVILUPPO



ATTUAZIONE PROCEDURALE PRINCIPALI RISULTATI

Le azioni intraprese per portare avanti l'attuazione hanno assicurato il conseguimento degli obiettivi del Programma con un numero rilevante di interventi già realizzati sul patrimonio culturale delle Regioni interessate (**Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia**) e oltre **150 imprese** culturali e creative ammesse al finanziamento.

In particolare, con riferimento all'Asse I, al 16 novembre 2018 risultavano già **conclusi 37 interventi**, tra i quali l'allestimento degli spazi espositivi e multimediali nelle scuderie borboniche del Palazzo Reale a Napoli; il restauro del Castello Carlo V a Lecce e del Castello Svevo e Complesso di S. Chiara a Bari; la musealizzazione dei reperti archeologici e realizzazione di un laboratorio didattico all'interno del Parco Valle dei Templi ad Agrigento.

A questi si aggiungono numerosi interventi effettuati nell'ambito del **Grande Progetto Pompei**, che nel corso del 2017 e del 2018 ha visto la riapertura di importanti domus prima chiuse al pubblico, con ripercussioni e riscontri significativi anche in termini turistici.

Al 16 novembre 2018 erano inoltre **32 gli interventi in corso** e **13 le gare già aggiudicate**, che prevedono quindi a breve l'apertura di nuovi cantieri o la realizzazione di nuovi servizi, **10 sono gli interventi con progettazione in corso** e altri **12 quelli con procedure di gara avviate**.

#PONCULTURAE SVILUPPO



ASSE I - STATO ATTUAZIONE INTERVENTI



Fonte: elaborazione dati AdG - Segretariato Generale MiBAC, Servizio II

#PONCULTURAESVILUPPO



Sul fronte del **sostegno alle imprese** (Asse II) nel 2017 è entrata a pieno regime la misura agevolativa “**Cultura Crea**”, il programma di incentivi con una dotazione finanziaria di **114 milioni di euro** a favore di micro, piccole e medie imprese della filiera culturale e creativa che prevede tre linee d'intervento:

- a) sostegno alla nascita di nuove imprese di micro, piccola e media dimensione della filiera culturale e creativa;
- b) sostegno alla crescita e al consolidamento delle micro, piccole e medie imprese della filiera culturale, creativa, dello spettacolo e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici;
- c) sostegno al terzo settore nelle attività collegate alla gestione di beni, servizi e attività culturali.

Al 16 novembre 2018, a seguito dell'istruttoria delle domande presentate sulla piattaforma on line dedicata **www.culturacreativa.beniculturali.it** svolta da Invitalia, ufficio competente per la gestione

delle Operazioni (UCOGE) dello strumento agevolativo, sono state ammesse a finanziamento **153 domande** per un importo complessivo di **24,5 milioni di euro**.

A livello territoriale Campania e Sicilia sono le regioni che hanno registrato il maggior numero di domande presentate e il più alto numero di progetti d'impresa ammessi (rispettivamente 82 e 37); seguono Calabria, Puglia e Basilicata (*Grafico 1*).

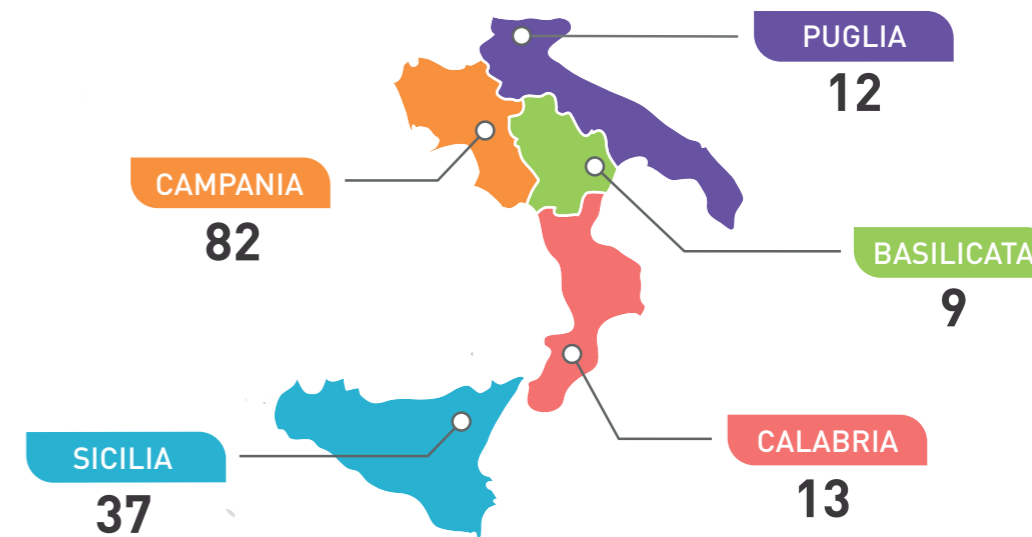
Delle imprese ammesse al finanziamento, circa il 70% sono start-up, segno dell'interesse che la misura ha suscitato nella nuova platea di imprenditori del settore culturale e creativo (*Grafico 2*).

Per quanto concerne il settore di investimento, la maggior parte delle imprese opera nel campo delle “industrie culturali”; seguono le imprese legate all'industria creativa, alla tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico, alle performing arts e arti visive (*Grafico 3*).

#PONCULTURAESVILUPPO



GRAFICO 1. CULTURA CREA - IMPRESE AMMESSE AL FINANZIAMENTO PER REGIONE



Fonte: elaborazione AdG - Segretariato Generale MiBAC, Servizio II su dati UCOGE Invitalia

#PONCULTURAESVILUPPO



GRAFICO 2. CULTURA CREA - IMPRESE AMMESSE AL FINANZIAMENTO PER LINEE D'INTERVENTO

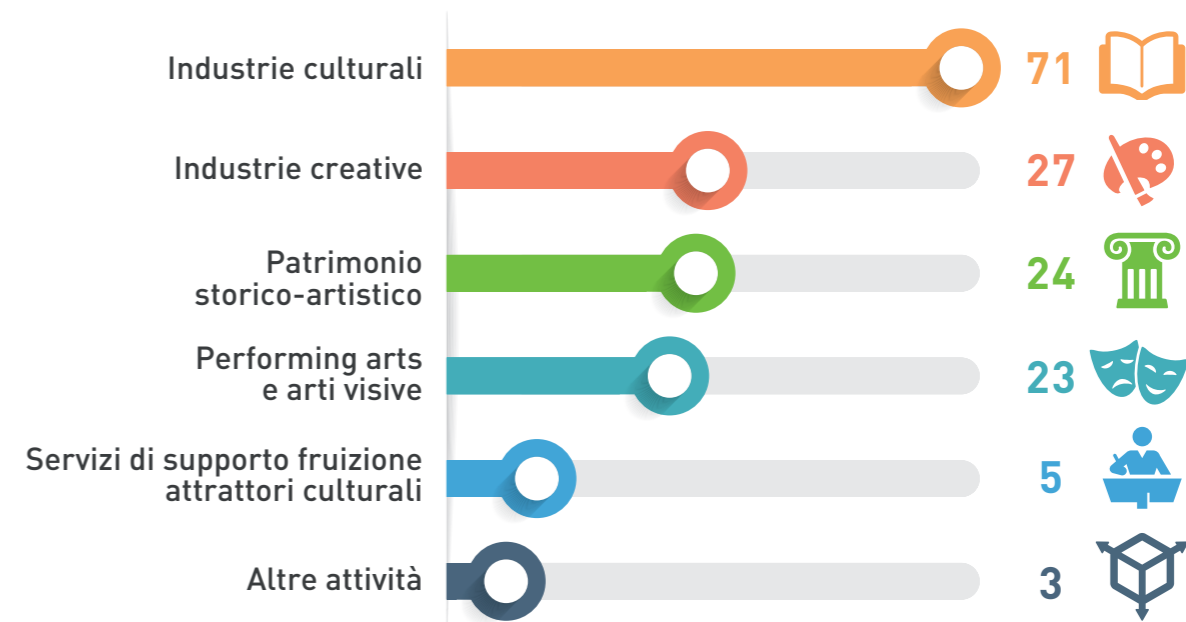


Fonte: elaborazione AdG - Segretariato Generale MiBAC, Servizio II su dati UCOGE Invitalia

#PONCULTURAESVILUPPO



GRAFICO 3. CULTURA CREA - IMPRESE AMMESSE AL FINANZIAMENTO PER SETTORE



Fonte: elaborazione AdG - Segretariato Generale MiBAC, Servizio II su dati UCOGE Invitalia

#PONCULTURAESVILUPPO



Numerosi sono i progetti imprenditoriali innovativi avviati che riguardano la realizzazione di:

- piattaforme digitali per la fruizione del patrimonio culturale;
- sistemi innovativi di rilievo, diagnostica e monitoraggio dei beni culturali;
- prodotti/servizi didattici per la fruizione del patrimonio culturale;
- prodotti/servizi rivolti alla filiera turistica.

Nel corso del 2018 è stato possibile registrare anche i primi risultati della misura in termini occupazionali e le prime stime in questo senso restituiscono un bacino pari a circa **500 nuove unità lavorative**.

Di questi è interessante notare come più del **70%** sia costituito da **donne e giovani** d'età inferiore ai 36 anni, a testimonianza della buona capacità dell'incentivo di rispondere agli obiettivi che la misura si propone, in coerenza con le finalità strategiche del Programma.

#PONCULTURAESVILUPPO

ATTUAZIONE FINANZIARIA

Sotto il profilo finanziario il PON mostra avanzamenti significativi per quel che riguarda le **risorse programmate** sui tre assi che sono pari al **92%** della dotazione complessiva del programma per l'Asse I, al **94%** per l'Asse II e al **83%** per l'Asse III.

La **spesa certificata** alla Commissione Europea al 16 novembre 2018 è pari all'**18%** della dotazione complessiva.

TABELLA 2. DOTAZIONE FINANZIARIA, RISORSE PROGRAMMATE E SPESA CERTIFICATA PER ASSI PRIORITARI AL 16.11.2018

Asse	Dotazione finanziaria	Risorse programmate	Spesa certificata	Avanzamento spesa certificata su dotazione (%)
ASSE I	360.227.224,00	331.633.811,03	74.210.682,90	21
ASSE II	114.014.376,00	106.933.000,00	13.028.828,72	11
ASSE III	16.691.734,00	13.811.555,00	1.095.785,22	7
Totale	490.933.334,00	452.378.366,03	88.335.296,84	18

Fonte: elaborazione AdG - Segretariato Generale MiBAC, Servizio II

#PONCULTURAESVILUPPO



TRASPARENZA NELL'ATTUAZIONE

L'intera attuazione è caratterizzata da un approccio teso all'**ascolto**, alla **condivisione** e alla **progettazione partecipata** con tutti i soggetti a diverso titolo coinvolti.

L'Autorità di Gestione ha quindi affiancato tutti i beneficiari, cercando di recepirne i fabbisogni e di supportarne l'operatività.

Ha agevolato, ad esempio, il rapido avvio dei cantieri adeguando le procedure al nuovo Codice degli Appalti e ha messo in campo una serie di attività di **comunicazione e affiancamento** destinate alle imprese, per accompagnarle nella redazione di migliori business plan, rafforzare le sinergie tra patrimonio culturale e settore produttivo e intercettare settori e imprese non ancora raggiunti e potenzialmente interessanti e interessati.

Per la **trasparenza** e la **prevenzione antifrode**, nel gennaio 2018 l'AdG ha stipulato un protocollo d'intesa con il Comitato per la lotta contro le frodi nei confronti dell'Unione Europea (COLAF) della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Politiche Europee, il Comando Generale della Guardia di Finanza e l'Agenzia Nazionale per la lotta alla Corruzione (ANAC), teso al rafforzamento delle azioni a tutela della legalità dell'azione amministrativa connessa all'utilizzo di risorse pubbliche, comunitarie e non.

#PONCULTURAESVILUPPO



Per promuovere **la trasparenza nel quadro degli appalti pubblici**, l'Autorità di Gestione ha altresì aderito con due progetti pilota all'*Integrity Pacts - Civil Control Mechanism for safeguarding EU funds*, strumento che la Commissione Europea sta applicando in 11 Paesi dell'Unione.

L'iniziativa prevede **il monitoraggio di tutte le procedure di appalto** attivate dalla pubblica amministrazione, da parte di un organismo di controllo indipendente della società civile. L'*Integrity Pacts* si fonda infatti sulla collaborazione tra cittadini e pubblica amministrazione, attivando azioni che coinvolgono direttamente le comunità locali, attraverso laboratori di monitoraggio civico per cittadini, studenti e associazioni locali.

I **due progetti pilota** individuati per il PON Cultura e Sviluppo sono localizzati nel Parco Archeologico di Sibari (CS), dove il soggetto

supervisore dell'iniziativa, individuato in ActionAid, ha già realizzato diversi incontri/laboratori con studenti e cittadini.

Entrambi i progetti, fra i primi quattro avviati in Italia, sono stati presentati tra le best practices in occasione dell'*Integrity Pact Stakeholder Event*, tenutosi il 28 novembre 2018 a Bruxelles.

#PONCULTURAE SVILUPPO



CONTATTI

CONTATTI

Ministero per i beni e le attività culturali

Autorità di gestione del PON Cultura e Sviluppo
FESR 2014-2020

www.ponculturaesviluppo.beniculturali.it

adg-culturasviluppo@beniculturali.it



@PonCultura

Il **PON “Cultura e Sviluppo”**, a titolarità del Ministero per i beni e le attività culturali (MiBAC), è stato approvato con Decisione comunitaria C(2015) 925 il 12 febbraio 2015, in adesione alle scelte strategiche e agli indirizzi definiti dall’Accordo di Partenariato (AdP) tra l’Italia e l’Unione Europea.

Il Programma è stato modificato dalla Commissione Europea con Decisione C(2018) 1142 del 12 marzo 2018 e Decisione C(2018) del 15 novembre 2018.